



Approvato con Delibera del  
Consiglio Comunale n. 28  
del 25/07/2013

Comune di Samarate

## **REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI ORTI URBANI SU TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE**

### **Art. 1**

1.L'Amministrazione Comunale di Samarate destina ad orti urbani uno o più appezzamenti di terreno di proprietà comunale, da concedere a titolo gratuito, a favore di cittadini samaratesi, onde favorire spazi di aggregazione e socializzazione.

### **Art. 2**

1.Per l'assegnazione degli orti, i cittadini dovranno possedere i seguenti requisiti:

- essere residenti nel Comune di Samarate, da almeno 5 anni, alla data di pubblicazione di ciascun nuovo bando che verrà emesso,
- non avere la proprietà di altri appezzamenti di terreno coltivabile nel territorio comunale con dimensione maggiore a 30 mq.

2.Le richieste di concessione, redatte su apposito modulo e debitamente sottoscritte, devono essere presentate all'ufficio protocollo,

3.Tra gli aventi diritto viene formulata una graduatoria che avrà valore per 5 anni, con scadenza al giorno 11 novembre del quinto anno.

4.La graduatoria sarà formata con il seguente ordine decrescente di priorità:

- a) pensionato (dal più anziano al più giovane),
- b) non pensionato (dal più anziano al più giovane),

5.Gli appezzamenti disponibili verranno concessi seguendo l'ordine di graduatoria; ad essa si attingerà per eventuali surroghe,

6.L'ubicazione dell'appezzamento sarà stabilita tramite sorteggio.

In presenza di assegnatari del bando precedente, agli stessi verrà assegnato lo stesso appezzamento,

7.Nel caso di lotti liberi ed esaurimento della graduatoria l'Amministrazione si riserva la facoltà di indire un nuovo bando o di procedere ad accorpamenti secondo le modalità indicate al successivo articolo 5.

### **Art. 3**

1.Gli orti assegnati debbono essere coltivati direttamente dagli assegnatari, che non potranno avvalersi di mano d'opera retribuita per la coltivazione del lotto di terreno. Possono contribuire alla conduzione dell'appezzamento anche i familiari. Ad ogni assegnatario non sarà concesso più di un lotto per nucleo familiare (ad eccezione degli accorpamenti di cui all'articolo 5),

2.L'orto non è cedibile né trasmissibile a terzi a nessun titolo. L'assegnatario non potrà in nessuna forma subaffittare il terreno affidatogli,

3.In caso di decesso o rinuncia da parte degli assegnatari, il lotto libero viene assegnato secondo la graduatoria vigente.

#### **Art. 4**

1.La concessione dell'orto urbano avrà luogo con provvedimento del coordinatore dell'area competente,

2.La concessione è gratuita,a titolo precario ed è revocabile in qualsiasi momento. Essa avrà la durata come indicato nell'art. 2 – punto 3), e prima della scadenza sarà effettuato nuovo bando per l'assegnazione. Allo scadere della concessione l'assegnatario dovrà rilasciare il terreno libero da persone e cose, (entro 11 novembre del quinto anno), mentre rimarranno a beneficio del fondo i lavori, gli impianti e le colture eseguite durante il periodo della concessione, senza che il Comune sia tenuto a corrispondere indennità o compenso alcuno,

3.Al successivo bando, in caso di parità di condizioni di età e di stato lavorativo, il possesso precedente costituisce diritto di prelazione,

#### **Art. 5**

1.Ogni unità coltivabile avrà una dimensione massima di circa 50 metri quadrati. Uno o più unità, con delibera di Giunta, potranno essere assegnati ad associazioni, gruppi, centri diurni o cooperative impegnate nel sostegno alle diverse abilità, previa domanda presentata entro i limiti del bando stesso.

Tali appezzamenti saranno assegnati in forma discrezionale dal Sindaco alle associazioni che più si sono distinte nel sociale,

2.Qualora le richieste di concessione fossero minori dei lotti a disposizione, sarà possibile procedere con l'accorpamento di due lotti tra i concessionari che ne faranno richiesta.

Si procederà con l'evasione delle richieste a seconda dell'ordine di graduatoria. Tale accorpamento sarà revocato al termine del raccolto nel caso pervenissero ulteriori richieste nel corso di eventuali bandi indetti successivamente,

3.Gli assegnatari sono tenuti a rispettare i limiti del terreno loro concesso. Il concessionario dell'area non potrà svolgere sul terreno attività diversa da quella della coltivazione ortofrutticola. In ogni caso la produzione ricavata non potrà dare adito ad attività commerciale o a scopo di lucro, ma sarà rivolta unicamente al conseguimento di prodotti per uso proprio e dell'ambito familiare,

4. E' consentita la coltivazione esclusivamente di ortaggi, piccoli frutti (lamponi, mirtilli, fragole, ribes) e fiori. E' vietata la piantumazione di alberi, di qualunque genere, sull'intera area degli orti.

I residui vegetali che si intendono trasformare in compost dovranno essere depositati in apposite compostiere o interrati nel proprio orto; non devono creare problemi di alcun genere (odori, degrado, incuria) sul contesto urbano o verso gli altri orti. La compostiera potrà essere fornita gratuitamente previa richiesta dell'assegnatario dell'orto; il posizionamento della compostiera e la scelta nonché il posizionamento dell'eventuale ricovero degli attrezzi nello stesso orto dovrà seguire le indicazioni dell'Ufficio Tecnico comunale.

#### **Art. 6**

1.I concessionari degli appezzamenti, riuniti in assemblea convocata dall'Amministrazione Comunale, eleggono a maggioranza fra loro un referente, che ha il compito di mantenere i rapporti tra i singoli concessionari e l'Amministrazione comunale; a lui compete segnalare agli uffici comunali le esigenze di manutenzione ordinaria e straordinaria, i casi di inadempienza dei concessionari e i comportamenti tali da richiedere provvedimenti specifici,

2.Il controllo sulla corretta gestione dell'orto da parte del concessionario e sul rispetto dei divieti sopra evidenziati sono a carico degli uffici comunali,

3.Copia delle chiavi di accesso all'intero appezzamento viene consegnata dai responsabili del Comune a tutti i concessionari degli orti urbani.

## **Art. 7**

1. I cittadini a cui verranno assegnati gli orti si impegnano a rispettare tutte le norme previste dal presente regolamento ed in particolare a:

- mantenere l'orto assegnato in stato decoroso;
- non procedere alla costruzione di capanni e similari;
- non recintare ulteriormente il lotto assegnato;
- tenere pulite ed in buono stato di manutenzione le parti comuni, viottoli e fossetti di scolo;
- non danneggiare in alcun modo altri orti né fare arrampicare piante su reti o muri di confine;
- non danneggiare e fare buon uso del sistema di irrigazione tenendo presente le riduzioni dell'utilizzo degli impianti idrici per irrigazione nei mesi estivi;
- non svolgere attraverso l'orto assegnato attività di lucro;
- non accedere alla zona orti con auto e motocicli, ma servirsi degli spazi appositamente predisposti;
- non scaricare materiali anche se non inquinanti;
- non tenere stabilmente cani o altri animali negli orti;
- vigilare sull'insieme degli orti segnalando al referente e all'ufficio comunale competente ogni eventuale anomalia;
- non svolgere all'interno degli orti e degli spazi comuni attività di carattere personale o che comportino il consumo di acqua o corrente elettrica, non inerenti l'attività di coltivazione degli orti stessi.

2. Le coperture in plastica, ad uso serra, sono ammissibili nella misura in cui non diano origine a strutture stabili ed indecorose,

3. L'inadempimento agli obblighi previsti nel regolamento, unitamente alla perdita del requisito della residenza, costituirà motivo di revoca della concessione. Nel caso di trasferimento della residenza al di fuori del territorio comunale la revoca avrà decorrenza alla fine del raccolto.

## **Art. 8**

1. Gli orti dovranno essere coltivati biologicamente ed è pertanto vietato l'uso di concimi chimici e di prodotti inquinanti (diserbanti, antiparassitari ecc.) che possono arrecare danno all'ambiente.

## **Art. 9**

1. Ciascun assegnatario sosterrà le spese di gestione del lotto assegnato, senza che ciò possa costituire corrispettivo della concessione in uso, che rimane a titolo gratuito e temporaneo.

2. Le spese di gestione da corrispondere al comune sono rappresentate dal pagamento del corrispettivo per il consumo idrico, identificato in millesimi sul totale del costo, rispetto alla dimensione del lotto in concessione.

## **Art. 10**

1. Ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente che l'assegnatario possa subire o causare a terzi sarà a lui esclusivamente imputabile. L'Amministrazione Comunale resta pertanto manlevata da ogni responsabilità civile e penale.

## **Art. 11**

1. Il presente regolamento dovrà essere sottoscritto a titolo di accettazione dagli assegnatari